



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 1

Ufficio organizzazione, programmazione e valorizzazione risorse umane

Allegato B

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO: DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE E RELATIVI CRITERI DI RIPARTIZIONE ANNO 2013

Con riferimento alla disciplina degli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, in particolare:

- contratto collettivo nazionale 22.1.2004 in specifico gli articoli 31 e 32;
- prospetto tecnico finanziario costituente allegato "1" della presente preintesa, relativo alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2013, costituite a seguito delle disposizioni contrattuali vigenti, nell'importo aggiornato con d.d. n. 254 del 10/4/2014, che ha ricalcolato il fondo costituito con d.d. n. 417 del 7/6/2013 in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 76 dell'8/5/2013 e relativa interpretazione autentica di cui alla deliberazione G.C. n. 197 del 03/12/2014;
- CCNL del 31.3.1999 e CCNL 1.4.1999, ai CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31/7/2009 in riferimento ai trattamenti economici per i principali istituti contrattuali;
- intese dell'8/8/2011, del 27/7/2012 e del 7/11/2013 con le quali si è provveduto alla destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2010, 2011 e 2012;
- CCDI normativo sottoscritto il 10/4/2000, ed i successivi accordi del 27/7/2012 relativi a rischio, disagio e particolari responsabilità ex art. 17 c. 2 lett. f) ed i) del CCNL 1/4/1999, come riportati nel CCDI normativo triennale 2013/2015 di cui all'accordo in data odierna, alla cui sottoscrizione la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata con delibera di G.C. n. del a seguito di positivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 5 in data 7/7/2015;
- circolari interne di carattere esplicativo;
- nuovi sistemi di valutazione approvati con delibera di G.C. n. 89 del 21/12/2011;
- il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo Triennio 2013/2015 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico destinazione risorse anno 2013 – Personale non dirigente", sottoscritto in data odierna ;

Le risorse decentrate integrative sono utilizzate con i seguenti criteri:

1. L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi previsti specificatamente nella tabella "2"; allegata alla presente preintesa; l'importo che residua in seguito all'applicazione degli altri istituti viene utilizzato per l'incentivazione individuale di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) del CCDI 2013/2015 sopracitato, con le modalità previste all'art. 10 del CCDI medesimo. Nel caso in cui, a conclusione delle relative liquidazioni dovessero risultare risorse ancora disponibili, ovvero nel caso in cui gli importi quantificati dovessero rivelarsi insufficienti, si procederà alla modifica (in incremento o in riduzione) dell'importo relativo alla voce "Produttività individuale – progetti di settore" con esclusione degli importi derivanti da risorse aggiuntive a specifica destinazione;
2. la ripartizione garantisce prioritariamente la corresponsione delle indennità, per i relativi importi, stabilite dal CCNL o altra normativa i cui oneri gravano sulla parte stabile del fondo delle risorse decentrate, quali indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità educatori e insegnanti, posizioni organizzative, indennità ex VIII Q.F., come identificate con la numerazione da 1) a 9);

3. Le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento degli istituti "stabili", sono utilizzate per il salario accessorio, ad integrazione delle risorse "variabili", fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate, come risultanti dagli allegati "1" e "2", ad eccezione delle destinazioni legate a specifici progetti finanziati con risorse aggiuntive, come meglio precisati più sotto e fatta salva la precisazione di cui al precedente punto 1);
4. Gli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. D e lett. K e art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999 sono utilizzati ad incremento della somma prevista per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività dei relativi uffici, con le modalità indicate nei progetti medesimi di seguito elencati:

Art. 15 c. 1 lett d. - Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 che prevede che vengano destinati all'incentivazione del personale introiti da sponsorizzazioni/contributi privati:

- Progetto Teatro
- Miglioramento offerta turistica: città sicura e confortevole

Art. 15 c. 1 lett k (tali importi vengono riportati al netto degli oneri a carico Ente, importi comunque soggetti ad atto di liquidazione e puntuale verifica di merito)

- Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: Opere e lavori pubblici;
- Recupero evasione ICI;
- Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie

Art. 15 c. 5 :

- Installazione di un nuovo sistema server per sistema informatico
- Installazione nuovo sistema antitaccheggio e gestione automatica prestito
- Avvio sperimentale indagine di Customer satisfaction

Non si dà seguito al progetto denominato "Celebrazioni matrimoni civili il sabato mattina" in quanto lo stesso non si è realizzato.

5. per i progetti c.d. "speciali" ai sensi dell'art. 15, c. 5 e art. 15 c. 1 lett. d e k CCNL 1/4/1999 (ove non disciplinati da appositi regolamenti approvati e vigenti), per i quali l'amministrazione Comunale ha emanato apposite linee di indirizzo (D.G. n. 76 dell'8/5/2013), si stabiliscono, salvo specifiche disposizioni, i seguenti criteri di ripartizione:
 - predisposizione di atto dirigenziale di liquidazione, previa valutazione da parte del nucleo, per ogni singolo progetto speciale relativo al proprio settore, nella quale il dirigente:
 - attesti il grado /la misura di raggiungimento del risultato;
 - attesti che sussistono le condizioni di cui alle indicazioni e/o orientamenti applicativi ARAN per l'effettiva erogazione del compenso;
 - individui il personale effettivamente coinvolto;
 - quantifichi la percentuale di impegno di ogni singolo dipendente coinvolto;
6. si dà atto che per i compensi previsti da specifiche disposizioni, già oggetto di appositi regolamenti approvati e vigenti, si applicano tali disposizioni;
7. si dà atto infine che l'importo di euro 6.313,25, relativo all'incremento di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 (importo destinato, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del medesimo CCNL, alla remunerazione alte professionalità), il cui utilizzo viene meglio precisato nella tabella riportata in calce all'allegato 2), viene accantonato e sarà reso disponibile a seguito di destinazione delle risorse 2013.
8. Art.17 c.2 lett.f): relativamente all'anno 2013 l'individuazione dei dipendenti e la quantificazione della relativa indennità sono state effettuate con le modalità previste dall'accordo stralcio del 27/7/2012, come riportato all'art. 14 del CCDI 2013/2015;

Allegati:

- 1) tabella costituzione fondo 2013
- 2) tabella destinazione fondo 2013

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ente: Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente Mara Minardi
Componente Daniele Cristoforetti

R.S.U.

Bacchini Cristiana
Balducci Simone
Barbanti Serena
Bernardi Angelo
Berni Massimo
Corradi Catia
Giommi Micaela
Lepidio Barbara
Pavirani Ruggero
Sabatini Giuliana
Ubalducci Giovanni
Vico Maria

OO.SS. Territoriali

CGIL – Ario Fabbri
CILS – Giuseppe Difino
UIL – Stefano Villa